[**Mercato Forex – parte 3**](http://www.guadagna.net/blog/2013/02/mercato-forex-parte-3.html)

Pubblicato il [15 febbraio 2013](http://www.guadagna.net/blog/2013/02/mercato-forex-parte-3.html)

Terzo appuntamento sui fondamentali del Mercato Forex, consiglio a chi non lo avesse ancora fatto di leggere prima gli articoli Mercato Forex – parte 1 e Mercato Forex – parte 2.

 **LO SPREAD:**

Lo spread altro non è che la differenza tra la domanda e l’offerta, o più semplicemente il compenso del Broker che esegue l’ordine e viene applicato ogni volta che apriamo una posizione. La dimensione dello spread può cambiare tra i vari Broker, ma viene determinata anche in base alla coppia di valute presa in esame, una coppia di valute con un ampio volume di contrattazione avrà uno spread più basso di altre coppie con meno liquidità.

Ad esempio, se apriamo una posizione quotata 1.2310, quando viene eseguito l’ordine la ritroveremo a 1.2311 in caso di acquisto, o 1.2309 in caso di vendita, questa differenza di 1 pip è il guadagno del Broker. Naturalmente più bassi sono i valori di spread e più facilmente o velocemente possiamo vedere la nostra posizione in profitto, di conseguenza è sempre meglio orizzontarsi su Broker con i più bassi valori di spread che in presenza di micro conti possono fare la differenza.



## IL PUNTO DI SWAP (SWAP POINT):

La maggioranza delle posizioni aperte sul Mercato Forex vengono generalmente chiuse a fine giornata, se ad esempio apriamo una posizione ad inizio giornata e la chiudiamo entro le ore 23 (ora italiana) della stessa giornata, non dobbiamo preoccuparci del punto di swap (detto anche Rollover).

Il Rollover è un meccanismo che entra in gioco se alla fine della giornata manteniamo aperta la posizione e rappresenta la differenza dei tassi di interesse tra le due divise oggetto della posizione aperta. Questo meccanismo permette al trader di mantenere aperta una posizione per più giorni.

Con il Rollover è possibile quindi guadagnare se si sta acquistando la divisa con il tasso di interesse più alto e vendendo quella con il tasso di interesse più basso, allo stesso tempo è possibile perdere se si sta vendendo la divisa con il tasso di interesse più alto e acquistando quella con il tasso di interesse più basso. Il Rollover viene applicato in modo automatico dal Broker.

Per calcolare il Rollover da applicare sul prezzo delle coppie di valute, il Broker generalmente chiude la posizione a fine giornata e la riapre quasi simultaneamente. Ad esempio, se abbiamo una posizione aperta e alle ore 11 il tasso di cambio è 1.1550, durante la giornata la quotazione varia e alle ore 23 (ora italiana) il suo valore è 1.1575, il Broker chiude la posizione e ne riapre una nuova con una nuova data di valuta (value date). Poniamo che la nuova posizione venga aperta con valore di 1.1577, quindi con una differenza di 2 pips, questa differenza rappresenta la differenza tra i tassi di interesse tra le due divise e determina il punto di swap.

Nulla di preoccupante, sappiate però che le posizioni aperte per svariati giorni incorrono tutte le sere all’effetto del Rollover, una piccolissima percentuale che può essere sia in positivo che in negativo.

**GLI ORARI DEL MERCATO FOREX:**

Il Mercato Forex è aperto 24 ore al giorno, 5 giorni alla settimana. Può essere suddiviso in quattro grandi sessioni in cui fare trading: la sessione di Sydney, quella di Tokyo, quella di Londra e quella di New York.



Orari delle sessioni (GMT):

* Sydney: 22 – 07 orario estivo / 21 – 06 orario invernale
* Tokyo: 23 – 08 orario estivo / 23 – 08 orario invernale
* Londra: 07 – 16 orario estivo / 08 – 17 orario invernale
* New York: 12 – 21 orario estivo / 13 – 22 orario invernale

La settimana delle contrattazioni inizia la domenica e termina il venerdì sera con la chiusura della sessione americana. La scelta del momento è determinante per ottenere apprezzabili risultati, quindi è preferibile operare nelle ore di maggior liquidità del mercato.

Quali sono gli orari ed i giorni migliori per operare? I giorni migliori sono quelli nel mezzo della settimana, preferibilmente dal martedì al giovedì, bisogna soprattutto tenere presente che la domenica sera i volumi delle transazioni sono molto scarsi, il lunedì raggiungono un disceto livello e che dal venerdì pomeriggio generalmente si nota un rallentamento. Per gli orari, a partire dalle 19 il livello di interesse cala in modo significativo. L’orario che apporta maggiori possibilità di profitto è quello che va dalle 08 alle 18 ora italiana (07 – 17 orario estivo) ed è l’orario in cui avviene la maggior parte degli scambi globali giornalieri.

Vediamo adesso quanto è il movimento medio in pips, l’unità base con cui vengono misurate le oscillazioni delle coppie di valute durante le quattro sessioni di trading. Come potremo notare, la sessione europea è quella che prevede la maggior oscillazione:

* Sydney: EURUSD 65 / USDJPY 66 / GBPUSD 77 / USDCHF 99
* Tokyo: EURUSD 66 / USDJPY 66 / GBPUSD 79 / USDCHF 100
* Londra: EURUSD 80 / USDJPY 74 / GBPUSD 99 / USDCHF 121
* New York: EURUSD 67 / USDJPY 60 / GBPUSD 78 / USDCHF 101

Gli orari migliori sono quelli in cui si sovrappongono le sessioni e risultano più attive, ottenendo il maggior numero di contrattazioni, quindi con più liquidità. Di seguito gli orari generalmente migliori:

* Sidney/Tokyo (mercato oceanico/asiatico): dalle 24 alle 6
* Londra (solo mercato europeo): dalle 10 alle 12
* Londra/New York (mercato europeo/USA): dalle 14 alle 17
* New York (solo mercato USA): dalle 17 alle 19

**Trading nella sessione di Tokio:** secondo un sondaggio il volume delle contrattazioni durante questa sessione rappresenta circa il 12% del totale giornaliero globale. Questa sessione si sovrappone alla sessione di Sydney e la maggior parte degli scambi è incentrata sulle coppie di valute che includono lo Yen giapponese, il Dollaro australiano ed il Dollaro neozelandese.

**Trading nella sessiona di Londra:** secondo un sondaggio il volume delle contrattazioni della sessione europea rappresenta circa il 36% del totale giornaliero globale. La sessione europea si sovrappone alla sessione USA e ne determina che in questi orari la liquidità raggiunge spesso il suo picco massimo. Le coppie di valute maggiormente scambiate in questa sessione sono EURUSD con il 39%, GBPUSD 23%, USDJPY 17%, USDCHF 6% e USDCAD 5%.

**Trading nella sessione di New York:** secondo un sondaggio il volume delle contrattazioni in questa sessione  rappresenta circa il 18% del totale giornaliero globale. La maggior parte degli scambi durante questa sessione è incentrata sulle coppie di valute che includono il Dollaro USA.

 Riassumendo quanto visto fino ad ora, quali sono i momenti migliori in cui fare trading?

* Durante la sovrapposizione di due sessioni.
* Durante la sessione europea, dove si concentra la maggior parte dei volumi di scambio.
* Dal lunedì al giovedì dove il movimento medio in pips è maggiore.